XII LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 134 DEL 13 NOVEMBRE 2007

PRADUROUX Renato	(Presidente)	(Presente)
VIERIN Adriana	(Vicepresidente)	(Presente)
LAVOYER Claudio	(Segretario)	(Presente)
FIOU Giulio		(Presente)
BORRE Fedele		(Presente)
COME' Dario		(Presente)
TIBALDI Enrico		(Presente)

Assiste alla riunione Silvana CERISE, Direttore della Direzione Relazioni esterne e Commissioni Consiliari. Fungono da Segretari Giuseppe POLLANO e Monica BAUDIN.

La riunione, **congiunta con la I Commissione consiliare permanente**, è aperta alle ore 9.25, ad Aosta, nella Sala Commissioni consiliari per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dei Presidenti.
- 2) Disegno di legge n. 182, presentato il 14 settembre 2007, recante: "Disposizioni in materia di consigliere di parità della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste". - (Relatori: OTTOZ e LAVOYER).
- 3) Approvazione dei verbali n. 127 del 25 settembre 2007 (sommario e integrale), n. 128 del 2 ottobre 2007 (sommario e integrale) e n. 129 del 9 ottobre 2007 (sommario e integrale).

* * *

I Presidenti CESAL e PRADUROUX, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno come da lettere prot. n. 9810 e prot. n. 9811 in data 7 novembre 2007 .

Si dà atto che la riunione è registrata ed è presieduta dal Presidente CESAL.

DISEGNO DI LEGGE N. 182, PRESENTATO IL 14 SETTEMBRE 2007, RECANTE: “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONSIGLIERE DI PARITÀ DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE”. - (RELATORI: OTTOZ E LAVOYER).

Il Presidente CESAL chiede ai relatori come intendano procedere per l'analisi del disegno di legge n. 182.

* * *

Si dà atto che il Consigliere SANDRI lascia la sala di riunione alle ore 9.27.

* * *

Il Consigliere OTTOZ riassume le osservazioni e le richieste di modifica sul disegno di legge n. 182 emerse nel corso delle audizioni effettuate nella riunione congiunta in data 16 ottobre 2007.

* * *

Si dà atto che il Consigliere LAVOYER prende parte alla riunione alle ore 9.32.

* * *

Sottopone alle Commissioni alcune riflessioni in merito agli aspetti scaturiti nel corso della riunione sopraccitata:

- ogni volta che nel testo compare la dicitura “il Consigliere di parità” è stato proposto di indicare “la consigliera o il consigliere di parità”;
- equiparare, ai fini dell'ineleggibilità, la figura della consigliera di parità a quella del difensore civico;
- fissare in legge l'entità dell'emolumento annuo pari a 25.000 euro oppure indicarlo come tetto massimo lasciando che sia la Giunta regionale a decidere l'importo in sede di nomina;
- che la consigliera di parità debba possedere una laurea in discipline sociologiche o giuridico/economiche;
- la soppressione del comma 4 dell'articolo 2, laddove si dice che la consigliera di parità fa parte di diritto di altri organismi, in quanto questo aspetto rientrerà nel provvedimento di riordino degli organismi di parità che sta predisponendo la Giunta regionale.

* * *

Si dà atto che alle ore 9.40 l'Assessore LA TORRE ed il funzionario FIORAVANTI prendono parte alla riunione e che il Consigliere BORRE lascia la sala di riunione, delegando la Consigliera Adriana VIERIN a sostituirlo.

* * *

L'Assessore LA TORRE spiega che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 198/2006 si rende necessario disciplinare a livello regionale le disposizioni in materia di consigliera di parità.

Illustra brevemente i 13 articoli di cui si compone il disegno di legge, soffermandosi in particolare sulle competenze della consigliera di parità e sui criteri ed i requisiti per la nomina di tale organismo.

Presenta un emendamento relativamente all'ultimo periodo del comma 3 dell'articolo 2, che propone di sostituire con le parole *“Il programma è approvato con deliberazione della Giunta regionale, al solo fine di verificarne la compatibilità con i principi di cui al d.lgs. n. 198/2006, entro il 31 gennaio successivo a quello di presentazione”*.

Il Consigliere OTTOZ afferma di condividere l'emendamento presentato dall'Assessore La Torre.

Il Dott. FIORAVANTI fa notare che oltre al finanziamento regionale, l'attività della consigliera di parità è anche finanziata da una quota parte erogata a tutte le regioni dal Ministero del lavoro.

La Consigliera SQUARZINO ritiene che l'autonomia funzionale della consigliera di parità si esplicherebbe meglio con l'indicazione nel bilancio della Regione di un finanziamento opportuno, con l'individuazione di un programma da parte della consigliera di parità che venga pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e del quale la Giunta regionale prenda atto e con una relazione a fine anno della consigliera di parità sull'attività svolta.

L'Assessore LA TORRE puntualizza che in passato la Giunta regionale ha sempre preso atto dei programmi che la consigliera di parità ha predisposto senza mai entrare nel merito, né mettere in discussione il lavoro svolto da tale organismo.

La Consigliera SQUARZINO sottolinea che la richiesta di assicurare autonomia funzionale alla consigliera di parità non è dovuto alla necessità di difendere un principio sulla base di critiche o lamentele espresse in tal senso, in quanto il giudizio in merito ai passati rapporti intervenuti fra la consigliera di parità e l'assessorato di riferimento è sempre stato positivo.

Chiede se possa essere presa in considerazione la richiesta dei sindacati di inserire nell'organico della Regione una figura dirigenziale che si occupi in modo esplicito delle questioni legate al rispetto dei principi della parità.

L'Assessore LA TORRE reputa che la figura della consigliera di parità debba avere carattere di terzietà rispetto alle questioni e quindi non condivide l'ipotesi di prevedere l'inserimento all'interno della pianta organica della Regione di un servizio apposito che andrebbe ad appesantire, condizionandola, la libertà di azione del consigliere regionale di parità.

* * *

Si dà atto che alle ore 10.10 l'Assessore LA TORRE ed il funzionario FIORAVANTI lasciano la sala di riunione.

* * *

La Consigliera SQUARZINO ed i Consiglieri OTTOZ e FERRARIS presentano degli emendamenti.

Il Presidente CESAL propone di esaminare il disegno di legge articolo per articolo.

La Consigliera SQUARZINO invita a costituire un gruppo di lavoro ristretto di Consiglieri al fine di snellire le procedure di esame dei vari articoli e dei relativi emendamenti per pervenire alla condivisione di una bozza di nuovo testo da sottoporre all'esame delle Commissioni.

Le Commissioni decidono di proseguire la disamina del disegno di legge n. 182 e, dopo un breve dibattito, approvano all'unanimità la proposta di sostituire all'interno del testo del disegno di legge la dicitura "*il consigliere di parità*" con "*la consigliera o il consigliere di parità*".

La Consigliera SQUARZINO illustra l'emendamento n. 1 da lei presentato con il quale propone di introdurre un nuovo articolo "Finalità" che funga da preambolo all'articolato e indichi il quadro di riferimento all'interno del quale si svolge l'azione della consigliera di parità.

Il Consigliere OTTOZ fa notare che il disegno di legge in oggetto riguarda gli aspetti operativi dell'attività della consigliera di parità, mentre i principi di ordine generale sulle pari opportunità tra uomo e donna sono già stabiliti dal d.lgs. 198/2006 e saranno ripresi in un altro disegno di legge che sta predisponendo la Giunta regionale in materia di riordino generale delle pari opportunità.

La Consigliera VIERIN Adriana propone un emendamento che riprende l'emendamento della Consigliera Squarzino sull'introduzione del nuovo articolo "Finalità" con alcuni principi contenuti all'articolo 1 del d.lgs. 198/2006 e precisamente "*La Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste si propone di contribuire, nell'ambito delle proprie competenze, ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul*

nesso, che abbia come conseguenza, o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo”.

Le Commissioni approvano all'unanimità l'emendamento proposto dalla Consigliera Viérin Adriana.

Il Consigliere OTTOZ ritiene che sia opportuno proseguire i lavori, come già proposto dalla Consigliera Squarzino, costituendo un gruppo di lavoro ristretto per pervenire alla predisposizione di una bozza di nuovo testo condivisa da sottoporre alle Commissioni I e IV.

I Consiglieri FERRARIS e LAVOYER si dichiarano favorevoli alla costituzione di un gruppo di lavoro ristretto.

La Consigliera SQUARZINO reputa necessario che gli uffici provvedano a predisporre un testo a fronte che contenga il testo del disegno di legge n. 182 e i vari emendamenti presentati nel corso della riunione odierna.

Il Presidente CESAL propone che il gruppo di lavoro sia costituito dai relatori LAVOYER e OTTOZ e dai Consiglieri SQUARZINO, VIERIN Adriana e FERRARIS, che hanno presentato degli emendamenti nel corso della riunione odierna.

Propone inoltre di chiedere una proroga dei termini per l'esame del disegno di legge in oggetto, considerato che questi scadranno il giorno 17 novembre 2007.

Le Commissioni concordano all'unanimità sulle proposte del Presidente Césal.

Il Consigliere OTTOZ precisa che il procedimento di nomina del nuovo consigliere di parità si ritiene momentaneamente sospeso in quanto è in corso di esame un disegno di legge regionale in materia, ma ricorda che non sussiste una dichiarazione ufficiale del Ministero competente che confermi effettivamente tale ipotesi.

Il Presidente CESAL invita i componenti del gruppo di lavoro a presentare una bozza di testo concordato da sottoporre alle Commissioni entro un periodo di 15 giorni.

Le Commissioni prendono atto concordando.

* * *

Si dà atto che alle ore 10.38 i componenti della I Commissione abbandonano la riunione e che la IV Commissione prosegue i lavori per l'esame del punto n. 3 all'ordine del giorno.

* * *

APPROVAZIONE DEI VERBALI N. 127 DEL 25 SETTEMBRE 2007 (SOMMARIO E INTEGRALE), N. 128 DEL 2 OTTOBRE 2007 (SOMMARIO E INTEGRALE) E N. 129 DEL 9 OTTOBRE 2007 (SOMMARIO E INTEGRALE).

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari i verbali in oggetto si intendono approvati.

Il Presidente PRADUROUX chiude la seduta alle ore 10.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Renato PRADUROUX)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio LAVOYER)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: